

DIREZIONE GENERALE

CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

LA DIRETTRICE

KYRIAKOULA PETROPULACOS

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	P.G.	2019	199555
DEL	26	2	2019

Ai Direttori Generali

Ai Direttori Amministrativi

Ai Direttori Sanitari

Ai Direttori dei Sistemi informativi-informatici

Ai Responsabili del Controllo di gestione

Ai Direttori delle U.O. di Malattie Infettive

Al Direttore dell'U.O.C. di Medicina B dell'AUSL di Imola

Al Direttore dell'U.O. di Pediatria Generale e d'Urgenza

Ospedale dei Bambini "Pietro Barilla" dell'AOSPU di Parma

Al Direttore dell'UO di Pediatria dell'AOSPU di Bologna

Ai Direttori dei Laboratori di Analisi chimico-cliniche e microbiologiche e dei Laboratori di Microbiologia

Ai Direttori dei Servizi Farmaceutici ospedalieri e territoriali

delle Aziende Sanitarie e Ospedaliero-Universitarie della Regione Emilia-Romagna

Ai componenti della Commissione regionale AIDS

CIRCOLARE N. 4

LORO SEDI

Oggetto: Avvio flusso informativo della Coorte dei pazienti HIV – CO-HIV e specifiche tecniche

Il piano Regionale della Prevenzione 2015-2018 con proroga al 2019 ha recepito le indicazioni del Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018 e, fra gli altri, ha posto come obiettivo anche il miglioramento delle conoscenze sui pazienti HIV positivi.

Il 26 ottobre 2017 è stato inoltre approvato con l'Intesa Stato/Regioni il "Piano Nazionale di interventi contro l'HIV e AIDS (PNAIDS)" dove sono stati formulati nuovi obiettivi tra cui quelli relativi alla continuità di cura, all'accesso alla terapia antiretrovirale, all'aderenza e al mantenimento della cura stessa



Viale Aldo Moro 21
40127 Bologna

tel 051.527.7161/7163
fax 051.527.7056

dgsan@regione.emilia-romagna.it
PEC: dgsan@postacert.regione.emilia-romagna.it

che saranno monitorati a livello nazionale con alcuni indicatori di risultato presenti nel piano. L'infezione opportunamente trattata oggi è, infatti, considerata un'infezione cronica.

Per dare risposta ai nuovi obiettivi, il Sistema di Sorveglianza delle nuove diagnosi di infezioni da HIV, istituito con il DM 31/03/2008, non è quindi più sufficiente, ma occorre integrarlo con un nuovo flusso informativo sulla Coorte dei pazienti affetti da HIV (CO-HIV) in cura presso i Centri Clinici della Regione.

Tale flusso permetterà di raccogliere, in modo omogeneo e strutturato, tutte le informazioni cliniche, laboratoristiche e terapeutiche relative ai pazienti affetti da HIV, disponibili a livello aziendale. In tal modo sarà possibile, a livello regionale, effettuare analisi epidemiologiche longitudinali al fine di monitorare, in particolare, i protocolli terapeutici utilizzati e la percentuale di pazienti in soppressione virologica. Tale necessità è stata espressa anche dagli infettivologi del SSR e fatta propria dalla Commissione regionale AIDS (L.R LR25/88 e DGR 283/2014).

Le specifiche tecniche di questa circolare, valide a partire dal 1° gennaio 2019, sono il frutto dell'attività svolta dal Gruppo di Lavoro Sistema di Sorveglianza Coorte HIV, istituito con nota regionale PG/2015/270010 del 27/04/2015, in condivisione con il Tavolo Regionale di Coordinamento Tecnico Sulla Statistica e i Sistemi Informativi Sanitari e Sociali (Atto del Dirigente, Determinazione n. 15109 del 20/09/2018) e con il Comitato Tecnico Allargato regionale, al fine di rispondere ai nuovi obiettivi sopracitati.

Ogni Azienda può richiedere la creazione di due utenze per la gestione del flusso informativo e l'invio dei dati. Ciascuna utenza deve essere nominativa, cioè ad essa deve essere collegata una specifica persona, con la propria e-mail individuale e non può, in nessun caso, corrispondere ad una funzione, unità operativa o dipartimento.

La richiesta dovrà essere effettuata dal referente unico Aziendale, il quale invierà una e-mail all'indirizzo servicedesk@regione.emilia-romagna.it avente come oggetto "Richiesta abilitazione all'invio del flusso COHIV", indicando, per ciascun nominativo: nome, cognome, e-mail e numero di telefono.

Ogni Azienda può inoltre indicare uno o più nominativi di "referenti clinico-organizzativi" del flusso informativo inviando una e-mail al referente Regionale del Flusso COHIV del Servizio ICT, Tecnologie e Strutture Sanitarie i cui riferimenti si trovano in calce al disciplinare tecnico allegato.

Cordiali saluti,



Kyriakoula Petropoulacos

All.: n. 1- disciplinare tecnico